

**Solidarietà, assistenza e cooperazione**

**Isabella Conti e Matteo Lepore a colloquio con la Federazione Terzo Settore**

*I candidati sindaco alle primarie di coalizione del Centrosinistra hanno partecipato a due tavole rotonde con le Onlus di Confcommercio Ascom Bologna*

Isabella Conti e Matteo Lepore, sfidanti alle primarie di coalizione del Centrosinistra per la scelta del candidato a sindaco di Bologna, hanno partecipato a due tavole rotonde organizzate dalla Federazione Terzo Settore di Confcommercio Ascom Bologna. Nel salone dei Carracci di Palazzo Segni Masetti, in Strada Maggiore 23, Conti e Lepore, con la moderazione di Nicola Turrini, presidente della Federazione Terzo Settore di Confcommercio Ascom Bologna, hanno avuto modo di confrontarsi con le realtà No Profit ed esporre il proprio programma e punto di vista sull’importanza di una cooperazione tra amministrazione pubblica e Onlus e il superamento di alcune difficoltà vissute dal Terzo Settore, in particolare dopo oltre un anno di pandemia.

Ai due candidati, quindi, è stato chiesto concretamente come immaginano di interagire con le Onlus, come intensificare la rete di collaborazione con il Terzo Settore e se e come trovare una soluzione alle criticità sollevate dalle realtà No Profit: dalla richiesta di sedi adeguate, alla necessità di intervenire per ridurre/azzerare costi che impattano sulla loro attività, fino ai loro progetti per rendere sempre più efficiente, ad esempio, l’assistenza scolastica per i bambini portatori di handicap o per il miglioramento delle politiche di inclusione sociale degli adulti con disabilità, fino a una strutturazione del servizio di caregiver.

«Con onore e soddisfazione la Federazione Enti Terzo Settore ha incontrato e ringrazia i candidati alle prossime primarie di coalizione del Centrosinistra; con altrettanto onore e soddisfazione sarà pronta a confrontarsi con il futuro Sindaco e l'Amministrazione che nascerà», afferma Nicola Turrini Presidente della Federazione Terzo Settore Confcommercio Ascom Bologna. «La parola chiave, ancor di più in questo periodo pandemico, è collaborazione – prosegue il Presidente Turrini –. L'articolo 55 della Riforma del Terzo Settore stabilisce un percorso comune da intraprendere accanto alle istituzioni, una strada che gli Enti del Terzo Settore desiderano percorrere con determinazione per guadagnare un ruolo sempre più centrale nelle tematiche che li coinvolgono maggiormente, con la certezza che le loro esigenze e speranze non resteranno inascoltate».

«Ringrazio di cuore Confcommercio Ascom per la splendida occasione di confronto e scambio di idee – commenta Isabella Conti, sindaca di San Lazzaro e candidata alle primarie di coalizione del Centrosinistra –. Ho proposto un nuovo patto con il terzo settore, elemento determinante per curare le ferite della città dopo la pandemia. Il terzo settore ha professionalità di altissimo livello e capacità di visione del futuro. La co-progettazione, il sostegno vero attraverso l’azzeramento delle utenze e affitti nelle sedi, è il primo passo verso la vera istituzionalizzazione del terzo settore. Per questo proponiamo un assessorato ad hoc insieme al patrimonio, per garantire pianificazione puntuale e sinergica con chi si prende cura della città».

«Il dibattito con il Forum del Terzo Settore di Ascom è stata una preziosissima occasione di confronto anche per gli spunti emersi nel dialogo con le realtà attive nel settore No Profit. Ho avuto modo di ribadire una delle proposte che ritengo prioritarie nel mio programma, che comporta una innovazione sul piano del ‘governo’ di alcuni dei temi che rappresentano le sfide cruciali del nostro tempo, come la lotta alle disuguaglianze – dichiara Matteo Lepore, Assessore Promozione Città, Cultura, Sport del Comune di Bologna e candidato alle primarie di coalizione del Centrosinistra –. Ho proposto di costituire un dipartimento dedicato che operi in modo trasversale rispetto a tutte le attività dell’amministrazione. Ho proposto anche che la delega alle pari opportunità sia una delega con ‘portafoglio’ perché bisogna investire ancora di più e con mezzi adeguati sul contrasto alle disuguaglianze e per garantire il diritto alla fragilità. Così l’Amministrazione comunale potrà fare co-progettazione attiva con tutte le realtà del Terzo Settore. Abbiamo inoltre bisogno che il Terzo Settore sia sostenuto, è per questo che ragioneremo su varie misure, dal diritto all’abitare, ai fondi per le famiglie che hanno al proprio interno persone disabili, fino al sostegno ai caregiver. Siamo una città forte su questi servizi, dobbiamo migliorare sempre di più».

Bologna, 8 giugno 2021